



GESTIONE OBBLIGATORIA ASSOCIATA DEI SERVIZI TRA I COMUNI DI COMMEZZADURA E MEZZANA

COMUNE DI MEZZANA

Determinazione del Funzionario Responsabile

AREA 2 - ATTIVITA' SOCIALI

UFFICIO ISTRUZIONE

Numero 124 di data 13/06/2023

Oggetto: Asilo Nido di Pellizzano. Liquidazione spesa per quota a carico del Comune di Mezzana per l'anno 2022.

Assunta da:

IL RESPONSABILE UFFICIO ISTRUZIONE

Miglioretto Giovanni

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli art. 20 e 21 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

Richiamata la precedente determinazione del Responsabile del Servizio n. 268 di data 22/11/2022 con la quale si assumeva l'impegno di € 2.840,85.= quale quota a carico del Comune di Mezzana per l'utenza dell'Asilo Nido di Pellizzano per l'anno 2022, effettuato sulla base di un riparto preventivo;

Dato atto che in sede di riparto definitivo l'importo a carico del Comune di Mezzana ammonta ad € 2.084,54.=, come da documentazione inviata dal Comune di Pellizzano presso questi Uffici comunali in data 09/06/2023, prot. n. 3423, importo risultante inferiore di € 756,31.= rispetto a quanto impegnato;

Ritenuto pertanto di dover procedere a liquidare la spesa di € 2.084,54.= a favore del Comune di Pellizzano;

Vista la deliberazione consiliare n. 29 di data 30/12/2022, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso;

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Visto il vigente Regolamento di contabilità,

d e t e r m i n a

1. Di procedere alla liquidazione, a favore del Comune di Pellizzano, della somma complessiva di € 2.084,54.= a saldo delle spese di gestione dell'Asilo Nido - anno 2022, spesa risultante inferiore di € 756,31.= rispetto a quanto impegnato.
2. Di dare atto che tale spesa trova imputazione al cap. 921, intervento 1.10.01.05, del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario in corso.
3. Di dare evidenza che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 avverso il presente atto sono ammessi:
 - Ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni ai sensi artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104.
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale
 - Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

Per l'impugnazione degli atti concernenti procedure di affidamento di pubblici lavori, servizi o forniture, si richiama la tutela processuale di cui al comma 5 dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02.07.2010, n. 104. In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.